

Mittente	Tolomei Claudio	Destinatario	[d'Avalos] [Alfonso]
Data	30/5/1532	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	
Incipit	Ero risoluto Escellentissimo Signore di non vi dar più fastidio per conto di quella materia		
Contenuto	Il Tolomei era creditore di un certo capitano Ermosiglia di duecento scudi. Questo capitano, riconosciuto debitore per ordine del capitano Mendes, dopo il decesso di quest'ultimo sostiene di aver pagato i duecento scudi, ma "ad uno altro". Il Tolomei chiede dunque "giustizia" al marchese del Vasto [Alfonso d'Avalos], qualora questi, condividendo le ragioni della causa, voglia aggiungere al suo "buon volere un caldo favor d'opere".		
Fonte	Claudio, Tolomei, De le lettere di messer Claudio Tolomei libri sette con una breve dichiarazione in fine di tutto l'ordin de l'ortografia di questa opera, Venezia, Gabriel Giolito de Ferrari, 1547, c. 36r		
Compilatore	Carlessi Mario		